

# Prove INVALSI: perché?

Che cosa leggere dei e dai dati  
Invalsi

# Livelli della valutazione

## Livelli storici:

- valutaz da parte dei docenti (periodica)
- valutaz da parte dell'Istituzione (quadr. e finale)
- valutaz di Stato (esami conclusivi 1° ciclo)

## Metalivelli:

- valutaz esterna internazionale (IEA, OCSE)
- valutaz esterna nazionale (Invalsi)

## Invalsi

*---> questo metalivello, come sta improntando la scuola?*

*----> siamo preoccupati solo della dimensione addestrativa?*

# Valutazione

E' un argomento  
di cui tanti parlano  
e pochi praticano

# Il Cannocchiale di Galileo

Nell'anno 1609

Galileo: *“E che **avverrebbe** se Vostra Altezza potesse ora **osservare** quelle stelle impossibili e non necessarie per mezzo di questo occhiale?”*

Matematico: *“Si potrebbe essere **tentati di rispondere** che un occhiale che ci mostra cose poco probabili, non può che essere un occhiale poco attendibile, nevvvero?”*

Dopo 400 anni

Il discorso di ieri intorno al cannocchiale di Galileo, oggi rischiamo di riproporlo intorno alla valutazione.

Rischiamo di fermarci a parlare di valutazione, togliendo alle scuole quelle opportunità che derivano dal provare, dal misurarsi, dal confrontarsi.

In tal modo continuiamo a tenere ai margini del discorso pedagogico la riflessione sui dati connessi ai risultati e sul loro utilizzo per migliorare.

# LIMITI delle prove Invalsi

- fortemente individuali
- hic et nunc
- misurano solo alcune prestazioni in alcuni ambiti
- non riescono a misurare la creatività, che emerge
  - nel risolvere problemi complessi
  - nel lavoro in gruppo
- L'Invalsi NON VALUTA --> MISURA (dati)

Dal SNV alla scuola  
(macro) ----> (micro)

Come PIEGARE i risultati (non solo leggerli)?

Nella consapevolezza che i docenti:

- toccano gli oggetti veri dell'educazione
- possono sviluppare elementi di innovazione

Valorizzare bene i dati che abbiamo a disposizione

## SCOPO DI QUESTO INCONTRO

**Attivare un processo di studio  
all'interno della scuola**

# METODO

- 1) ENTRARE NEL SITO  
per imparare ad usarlo

## 2) I DOCUMENTI

Invalsi fornisce 2 tipi di documenti

- **DOC PUBBLICI**
  - Direttive
  - QdR  
(Ita 28/2 e Mat 3/3)
  - Rapporti di sintesi
  - Appendici
- **DOC RISERVATI**
  - Grafici d'Istituto (cfr  
con macroregioni e Nazione)
  - Esiti delle classi

# ANALISI

Come muoversi perché l'analisi sia efficace?

cioè:

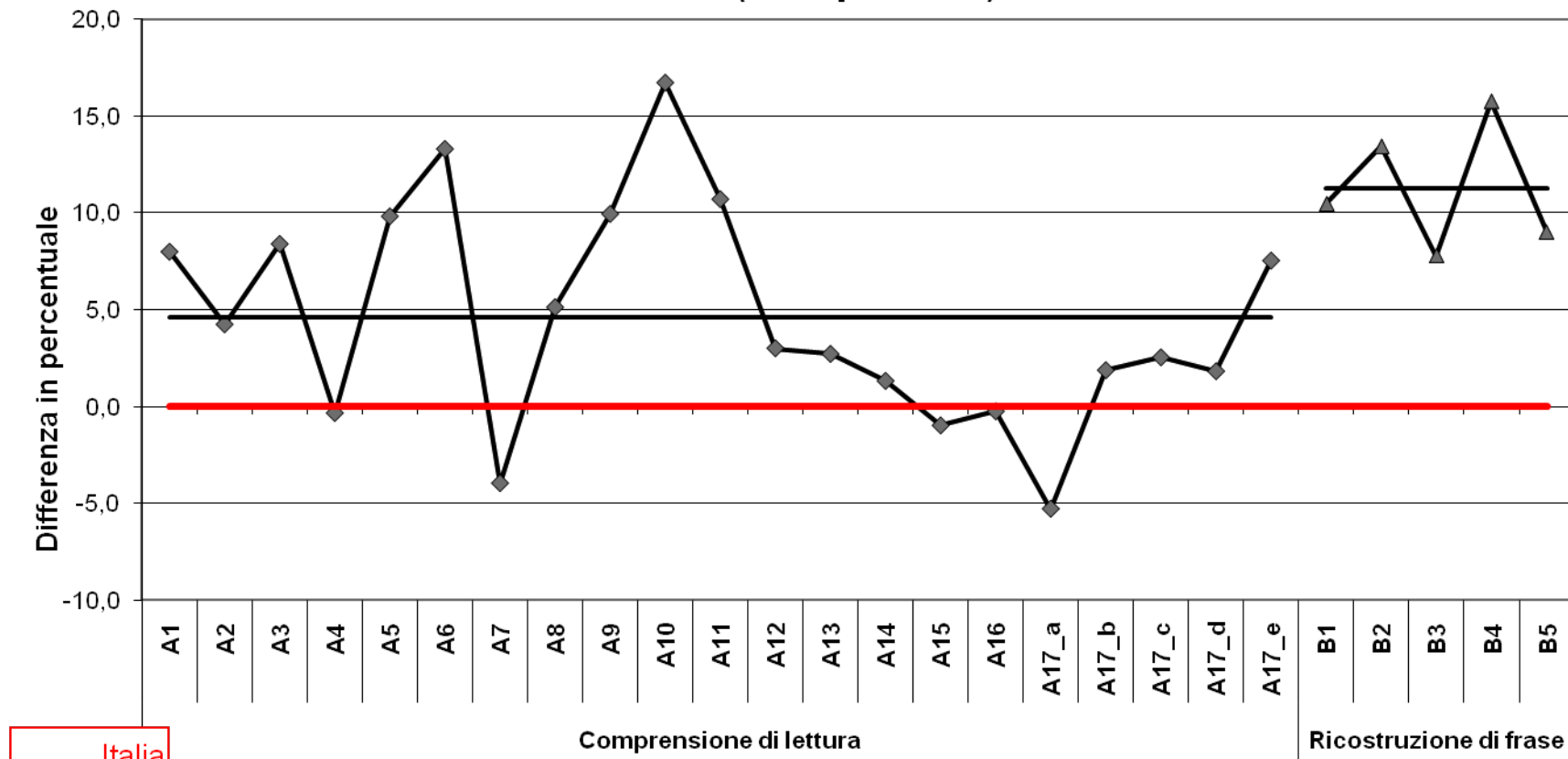
- legga davvero i bisogni della scuola
- indirizzi ed indichi un'ipotesi di miglioramento

CHI	SU QUALI MATERIALI	CHE COSA FA – QUALI OGGETTI DI ANALISI
1) Riunioni di materia (aree disciplinari – classi parallele)	QdR Grafici di scuola – di classe ad accesso riservato In raffronto con: - le programmazioni disciplinari - le Indicazioni ministeriali (2004 e 2007) e i traguardi di competenza	Stende OSSERVAZIONI - a livello di materia Analizza le domande su cui c'è stato picco negativo Considera le domande reputate difficili
2) Consiglio di Classe – singolo docente	QdR Restituzione dati alle classi (Livelli) – ad accesso riservato In raffronto con: - la propria programmazione	Stende OSSERVAZIONI -a livello di classe Si chiede “perché?” la classe/gli alunni si siano posizionati a certi Livelli. Si chiede “che cosa fare?” per elevare di livello.
3) Commissione Valutazione	Restituzione dati alle classi Grafici delle classi ad accesso riservato Rapporto di sintesi	Raccoglie le OSSERVAZIONI a livello di -Materia -Classe Analizza i PROCESSI Prepara una RELAZIONE per lo Staff di DS Propone IPOTESI DI MIGLIORAMENTO
4) Staff di dirigenza	Materiali dei gruppi precedenti	Raccoglie le analisi/osservazioni fornite dai diversi gruppi Fa l'analisi generale della posizione delle classi dell'Istituto
5) Coordinamento dei DS	Materiali dei gruppi precedenti	Cfr medie (utenza dello stesso territorio) dei vari Istituti per ambiti e per processi.

# ITA – SNV – Classi 2<sup>a</sup>

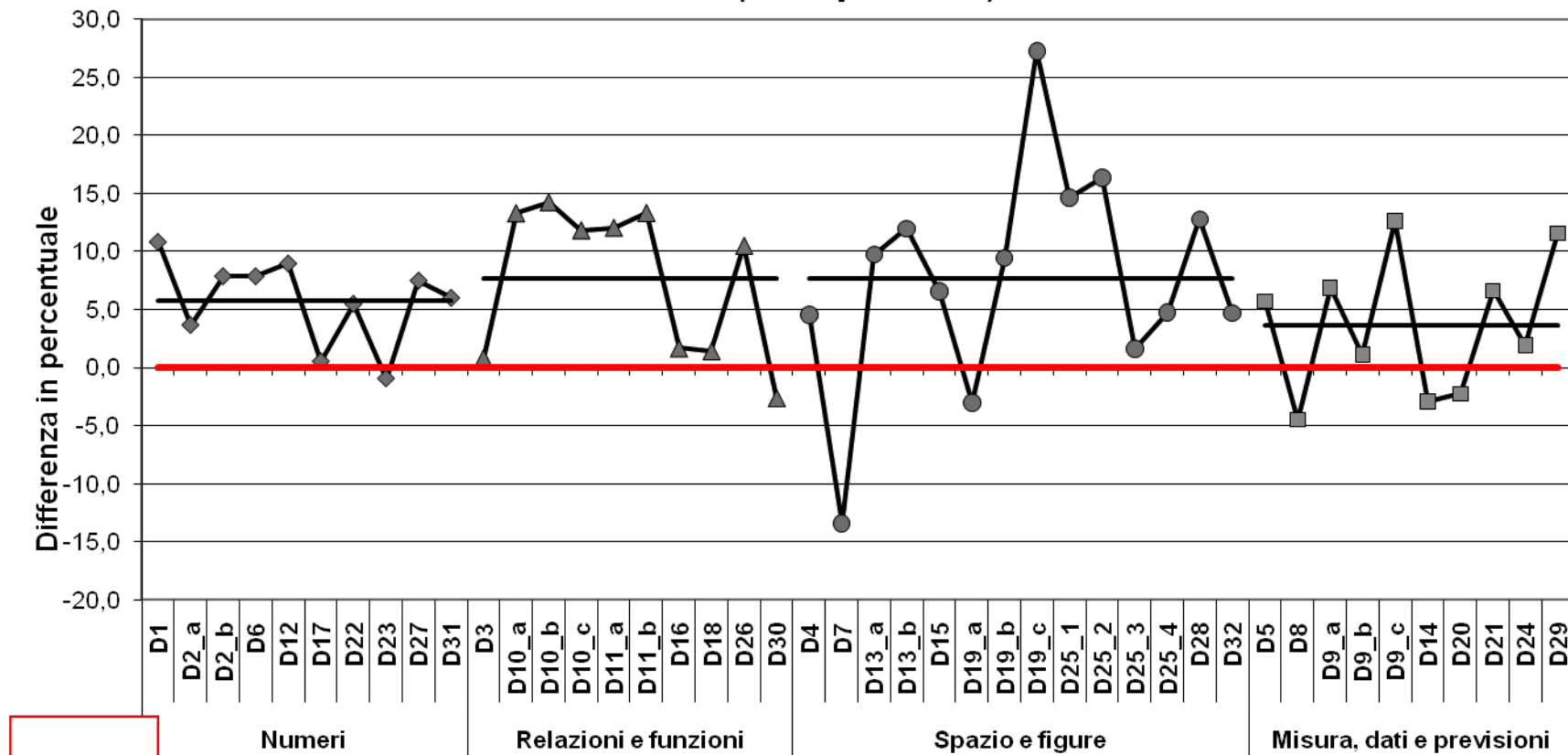
## Primaria

Confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale  
(item per item)



# MAT – SNV – Classi 5<sup>a</sup>

Confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale  
(item per item)



# Domande

- Quali domande sono risultate **difficili** per i miei alunni?
- Quali processi sono sottesi?
- Quali domande hanno avuto risposte **eccellenti**?
- Quali processi sono sottesi?
- Quali domande – nel rapporto – erano considerate **difficili**?
- Rispetto ai quesiti difficili, come si sono **posizionati** i miei alunni?

# DOMANDE - RISPOSTE - PROCESSI

**a.s. 2009/10**

Scheda di correzione Prova di Italiano Classe Prima – Scuola Secondaria di primo grado

Domanda	Risposta	Classificazione
A1	D	Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti (ad es. riconoscerne il tema attraverso una sintesi).
A2	C	Individuare informazioni date esplicitamente nel testo, anche se rielaborate in forma parafrastica nella domanda e nella risposta.
A3	B	Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo (ad es. un periodo, un paragrafo, una sequenza), integrando più informazioni e concetti.
A4	<i>Torino</i>	Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.
A8_a	No	Individuare informazioni date esplicitamente nel testo, anche se rielaborate in forma parafrastica nella domanda e nella risposta.
A8_b	Sì	Individuare informazioni date esplicitamente nel testo, anche se rielaborate in forma parafrastica nella domanda e nella risposta.

# Distribuzione delle domande di ITA nei livelli di difficoltà

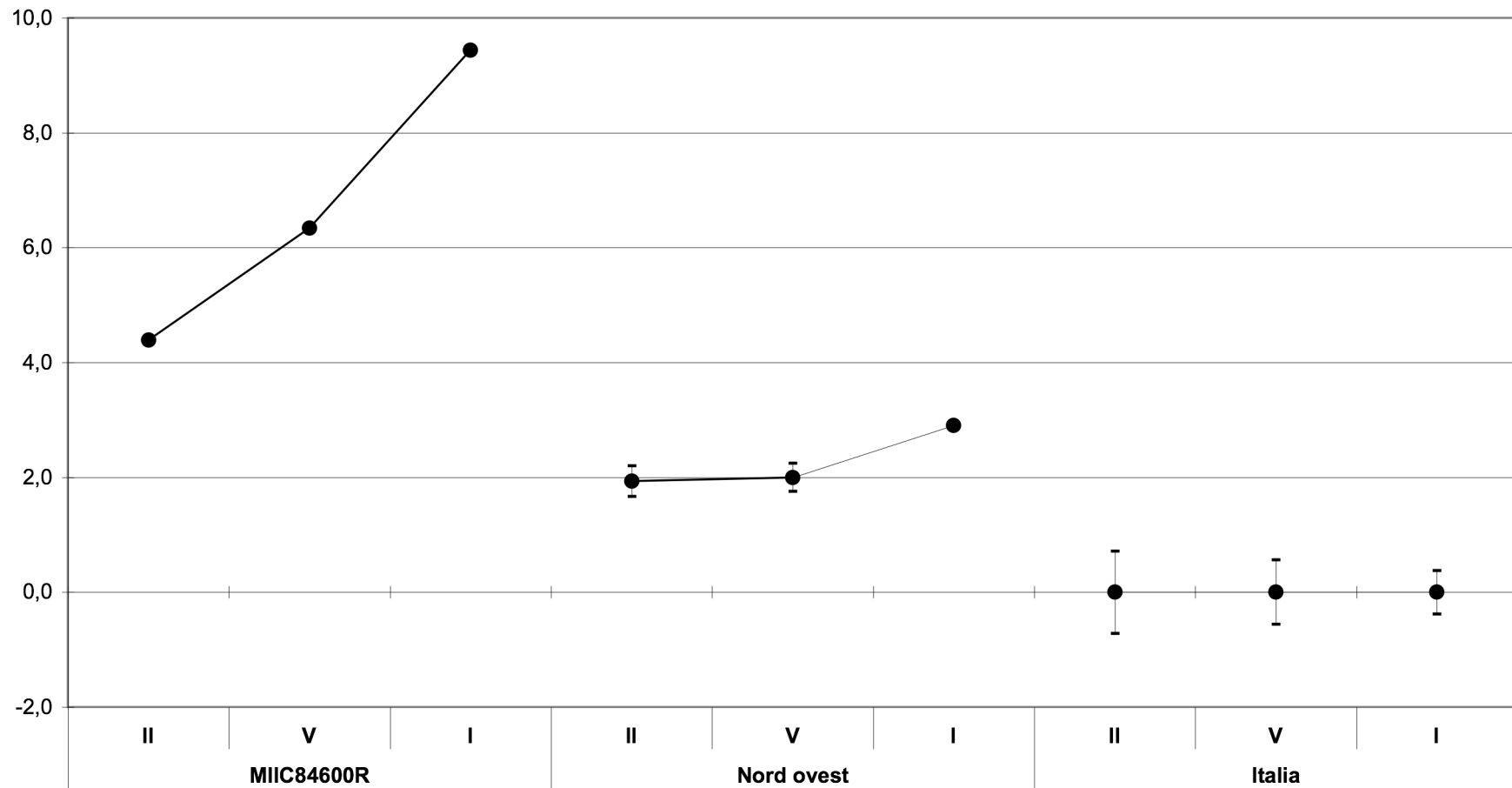
- Rapporto di Sintesi

**Tavola I.4.6.7a. Distribuzione delle domande di Italiano PN 2009-10  
nei livelli di difficoltà**

	<b>Livello BASSO (fino a -0.545)</b>	<b>Livello INTERMEDIO (tra -0.545 e -0.0055)</b>	<b>Livello ALTO (da -0.0055)</b>
<b>Testo narrativo</b>	A1, A3, A7_d, A14_a A14_b, 14_d, A14_e, A16,A6, A7_a, A7_b, A10, A11, A12	A5, A7_c, A7_e, A8, A12, A14_c, A15, A18, A20	A2, A4, A9, A17, A19
<b>Testo espositivo</b>	B4_b,B1, B2, B4_c, B7, B15_a, B15_b, B15_d, B15_e, B15_g	B3, B4_a, B9, B10, B11, B13, B14, B15_c, B15_f, B15_h, B17	B8, B12, B16, B5, B6
<b>Grammatica</b>	C9,C10_a	C1, C3, C4, C8, C10_b	C5, C7, C2_a C2_b, C6

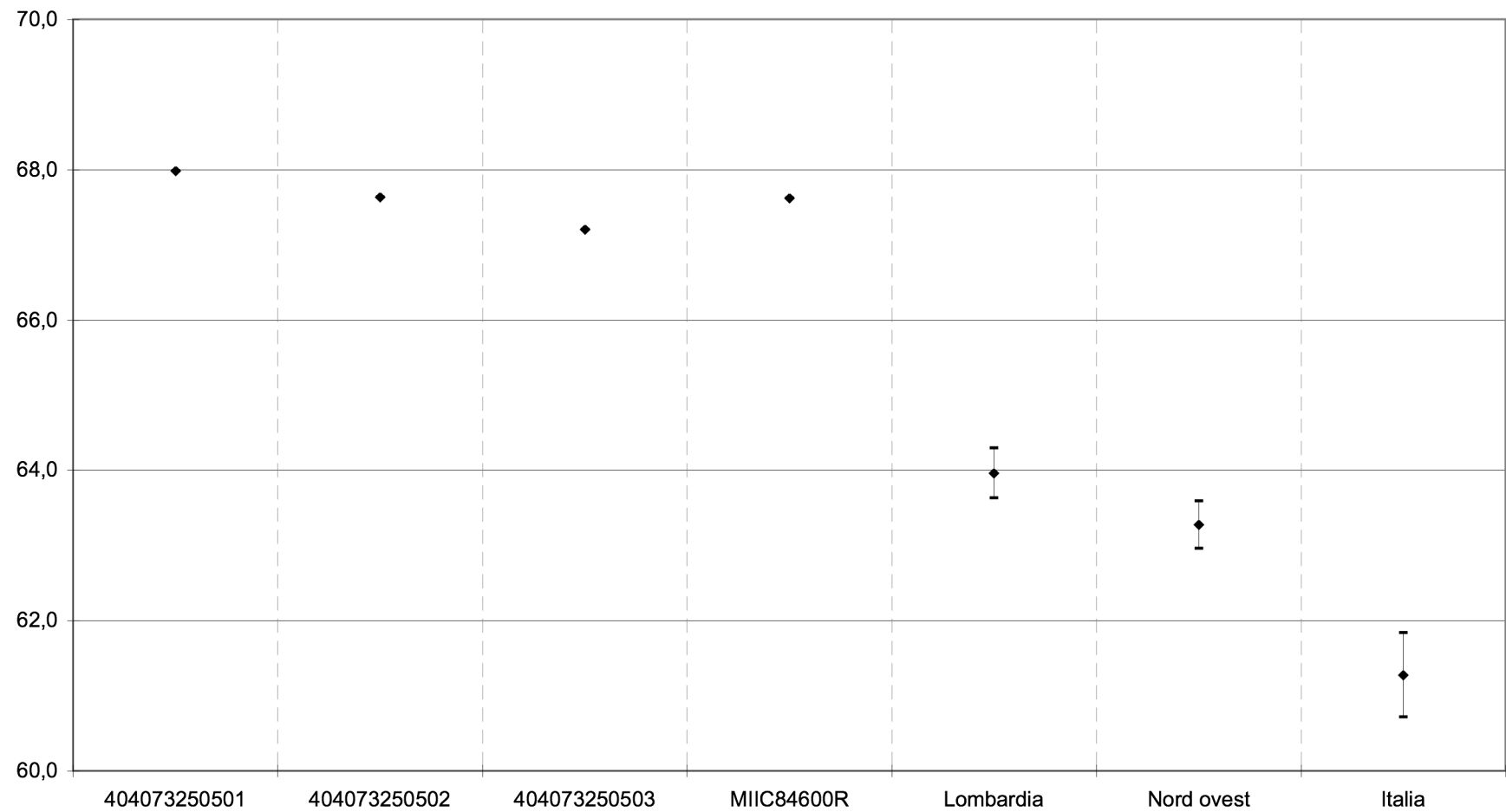
## Prove INVALSI: perché?

### Confronto tra il risultato di scuola e il risultato per area geografica e nazionale nelle diverse rilevazioni - MATEMATICA



Prove INVALSI: perché?

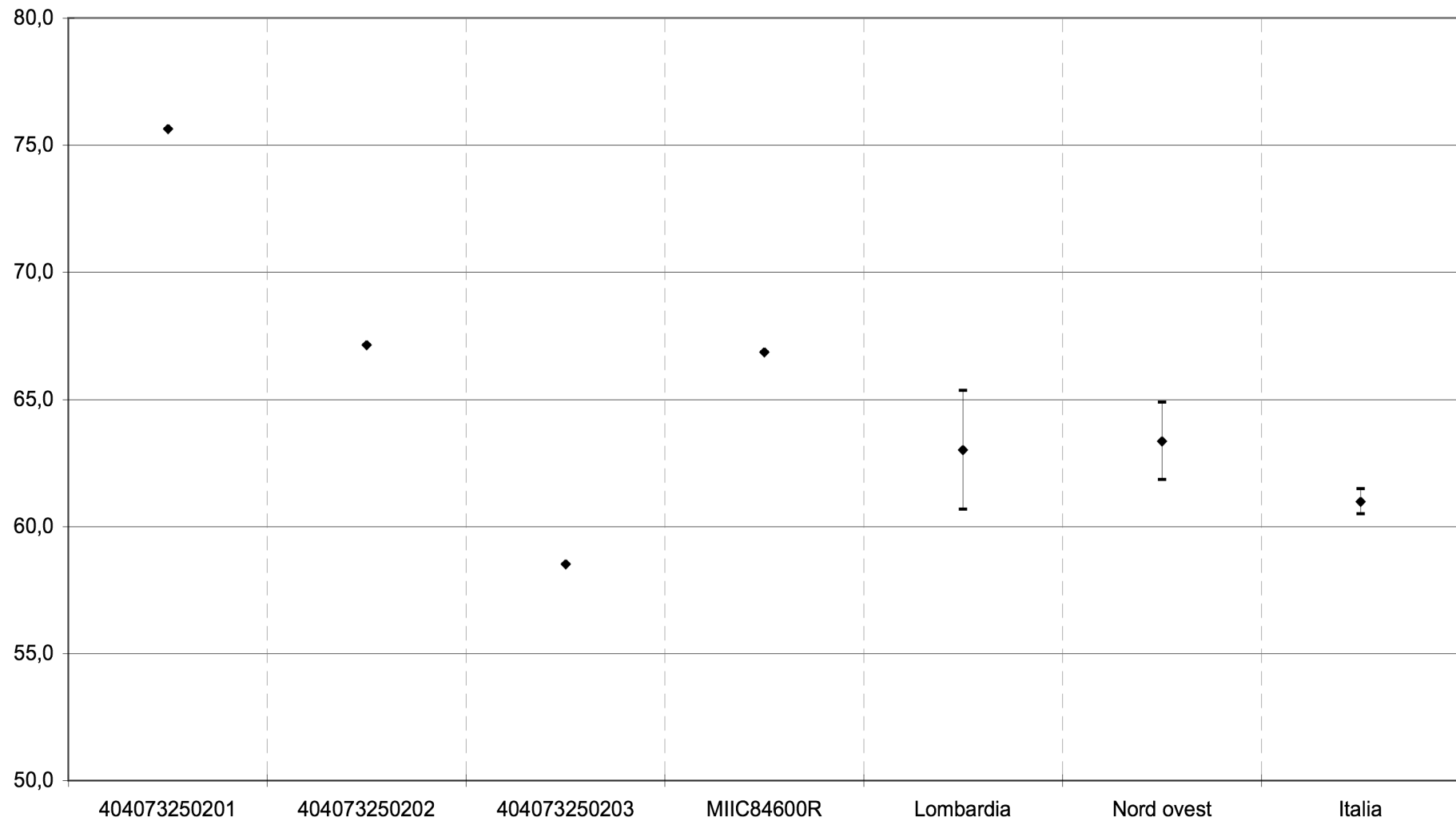
### RISULTATO COMPLESSIVO DELLA PROVA DI MATEMATICA



Maddalena Cassinari - Seregno, 28 marzo 2011

Prove INVALSI: perché?

### RISULTATO COMPLESSIVO DELLA PROVA DI ITALIANO



Maddalena Cassinari - Seregno, 28 marzo 2011

# Domande e osservazioni

- Come è posizionato il trend della mia scuola rispetto
  - alla macroregione
  - e all'Italia?
- Le prove per le classi non sono agganciate
- Gli alunni non sono gli stessi
- Come sono posizionate le classi tra di loro?
- E rispetto alla macroregione e all'Italia?
- C'è omogeneità/disomogeneità nel posizionamento?
  - se c'è disomogeneità, quali le cause?

# Le prove INVALSI come risorsa (1)

- Imparare a leggere analiticamente i **dati** della propria classe/delle classi, in gruppi (di materia, di classe, commissione Valutazione),
- Confrontare i dati con quelli di altre classi
  - non per una sterile ricerca di superiorità, ma per capire se alcune tendenze sono
    - » specifiche della classe
    - » dovute a determinate scelte didattiche personali
    - » legate a condizioni di partenza
    - » legate a scelte curriculari dell'intera scuola: a questo fine serve l'elaborazione del "Rapporto di scuola"
- Questo è un modo particolarmente efficace di mettere in comune le buone pratiche e modificare quelle meno buone.

# Le prove INVALSI come risorsa (2)

- Analizzare **le domande** per comprendere bene i **processi sottesi** (anche aiutandosi con la griglia e la guida alla lettura proposta dall'INVALSI).
- Analizzare la scelta di determinati **distrattori**, soprattutto quando questa scelta sia stata fatta da numerosi allievi, per capire come abbiano ragionato.
- Riproporre alla classe le prove INVALSI (quelle dell'anno precedente o di due anni prima)
  - » non con lo scopo di fare una verifica (a cui magari assegnare dei voti)
  - » ma con lo scopo di discutere e farsi spiegare il motivo delle varie scelte (*attivazione di processi metacognitivi*, fondamentali per il miglioramento degli apprendimenti).